



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Guida dello Studente 2010/2011

**CORSO DI LAUREA
IN
CULTURA E AMMINISTRAZIONE DEI BENI CULTURALI**

Classe delle Lauree in Beni Culturali (L-1)

MANIFESTO DEGLI STUDI 2010/11
(ex D. M. 270/2004)

Docenti afferenti al Corso di Laurea

Francesco	BIFULCO	
Paola	D'ALCONZO	
Francesco	D'EPISCOPO	
Filippo	D'ORIA	
Mauro	DE NARDIS	
Giovanna	GRECO	
Giovanni	INDELLI	Presidente
Flavia	LUISE	
Anna	PESSINA	
Mariantonietta	PICONE	
Paola	SANTORELLI	
Silvia	SBORDONE	
Elena	SCUOTTO	

Docenti non afferenti al Corso di Laurea che ricoprono Moduli di insegnamento

Filippo	BARATTOLO
Enrico	CARERI
Maria Teresa	CATENA
Stefano	CONSIGLIO
Rossana	ESPOSITO
Vincenzo	ESPOSITO
Eduardo	FEDERICO
Fortunato	GAMBARDELLA
Clementina	GILY
Vincenza	LUCHERINI
Ettore	MASSARESE
Tomaso	MONTANARI
Marco	PACCIARELLI
Maria	RONZA
Francesco	STORTI
Gaetano	VECCHIONE

Commissione Didattica:

Enrico	CARERI
Mauro	DE NARDIS
Mariantonietta	PICONE
Paola	SANTORELLI
Elena	SCUOTTO

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali:

Francesco BIFULCO
Flavia LUISE
Anna PESSINA

Coordinamento sedute di laurea:

Paola D'ALCONZO

Referenti per ERASMUS:

Filippo D'ORIA
Clementina GILY

Referente per i Tirocini:

Francesco BIFULCO

Referente per gli studenti diversamente abili:

Flavia LUISE

Referenti per l'autovalutazione:

Maria Teresa CATENA
Stefano CONSIGLIO

Referente per gli spazi e orari:

Paola D'ALCONZO

(collabora con
Isabella VALENTE)

Referente per gli appelli degli esami:

Silvia SBORDONE

Con l'anno accademico 2010/2011 il Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali (www.archeo.unina.it) attiva il terzo anno dell'ordinamento ex D.M. 270/2004.

Sul sito della Facoltà (www.lettere.unina.it) è possibile prendere visione dell'Ordinamento didattico ex D.M. 270 e del corrispondente Regolamento.

Per chi si è immatricolato a partire dal 2008/2009 l'ordinamento del Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali prevede un numero di esami oscillante tra 17 e 18 (9 o 10 esami da 12 CFU - 60 ore di didattica; 9 o 7 esami da 6 CFU - 30 ore di didattica), più un tirocinio, una prova di lingua, un laboratorio di informatica e un elaborato finale.

I corsi si svolgono in due semestri: ottobre - dicembre 2010 e marzo- maggio 2011.

Requisiti d'ingresso

Al momento dell'iscrizione è previsto un test di autovalutazione, che tuttavia non condizionerà la possibilità di iscriversi, ma servirà solo di orientamento per lo studente.

I requisiti di ammissione al Corso di Laurea sono quelli previsti dalle norme vigenti.

Sono richieste:

- la conseguita maturità nella comunicazione scritta e orale;
- conoscenze di base utili e raccomandabili;
- una discreta conoscenza di una delle seguenti lingue a scelta: francese, inglese, tedesco, spagnolo;
- una conoscenza degli elementi basilari di informatica;
- una conoscenza di base della storia europea dall'antichità ad oggi;
- una conoscenza di base della storia della cultura letteraria, filosofica ed artistica europea dall'antichità ad oggi.

Obiettivi formativi

La Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali ha come obiettivi formativi:

- la preparazione di laureati con una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze in particolare nei settori dei Beni culturali (patrimonio archeologico, storico-filosofico-artistico, musicale e dello spettacolo, archivistico e librario, teatrale e cinematografico, demotnoantropologico, del paesaggio e dell'ambiente);
- l'acquisizione di conoscenze e adeguate competenze relativamente a legislazione e amministrazione dei Beni culturali;
- una formazione di base di tipo gestionale e organizzativo;
- la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano;
- l'utilizzazione e la padronanza dei principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- competenze adeguate di estetica e filosofia europea dall'antichità ad oggi e di storia della cultura europea.

I laureati in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali svolgeranno attività professionali presso enti locali e istituzioni specifiche (Soprintendenze, Musei, Biblioteche, Archivi, Cineteche, Parchi naturali, Orti Botanici, etc.), nonché presso aziende e organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei Beni culturali e del recupero ambientale.

L'Ateneo organizzerà, in accordo con enti pubblici e privati, gli *stages* e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei titoli richiesti per le 'Altre attività formative'.

Articolazione degli insegnamenti in moduli semestrali

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire 60 crediti per ognuno dei tre anni di Corso. Ogni credito corrisponde a 25 ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

L'attività di studio è costituita per circa un terzo dalla frequenza dei corsi dei singoli insegnamenti, che sono articolati in moduli didattici semestrali di 60 o di 30 ore.

La frequenza di ciascun modulo ed il superamento delle relative prove di verifica consentono l'acquisizione dei crediti secondo la seguente tabella:

Anno	Sem	Insegnamento	CFU	Docente	SSD	Attività
1°	I	Letteratura italiana	12	Francesco D'EPISCOPO	L-FIL-LET/10	di base
				Rossana ESPOSITO		
1°	I	Storia romana	12	Mauro DE NARDIS	L-ANT/03	di base
1°	I	Storia moderna (*)	12	Flavia LUISE	M-STO/02	di base
1°	I	Storia contemporanea (*)	12	Anna PESSINA	M-STO/04	di base
1°	I	Letteratura cristiana antica (**)	12	Paola SANTORELLI	L-FIL-LET/06	di base

Anno	Sem	Insegnamento	CFU	Docente	SSD	Attività
1°	II	Storia greca (*)	12	Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	di base
1°	II	Lingua e letteratura greca (*)	12	Giovanni INDELLI	L-FIL-LET/02	di base
1°	II	Lingua e letteratura latina (**)	12	Elena SCUOTTO	L-FIL-LET/04	di base
1°	II	Storia medievale (*)	12	Francesco STORTI	M-STO/01	di base
1°	II	Geografia	6	Maria RONZA	M-GGR/01	di base
1°	II	Diritto amministrativo	6	Fortunato GAMBARDELLA	IUS/10	Caratterizzanti
		(*) Un insegnamento a scelta tra quelli del I e del II semestre per un totale di 12 CFU				
		(**) Un insegnamento a scelta tra quelli del I e del II semestre per un totale di 12 CFU				

Anno	Sem	Insegnamento	CFU	Docente	SSD	Attività
2°	I	Archeologia classica	12	Giovanna GRECO	L-ANT/07	Caratterizzanti
2°	I	Paleontologia e paleoecologia I (***)	6	Filippo BARATTOLO	GEO/01	Caratterizzanti
2°	I	Paleontologia e paleoecologia II (***)	6	Filippo BARATTOLO	GEO/01	Caratterizzanti
2°	I	Papirologia I (***)	6	Giovanni INDELLI	L-ANT/05	Caratterizzanti
2°	I	Papirologia II (***)	6	Giovanni INDELLI	L-ANT/05	Caratterizzanti
2°	I	Storia dell'arte contemporanea I (***)	6	Mariantonietta PICONE	L-ART/03	Caratterizzanti
2°	I	Storia dell'arte contemporanea II (***)	6	Mariantonietta PICONE	L-ART/03	Caratterizzanti
2°	I	Musicologia e storia della musica I (***)	6	Enrico CARERI	L-ART/07	Caratterizzanti
2°	I	Musicologia e storia della musica II (***)	6	Enrico CARERI	L-ART/07	Caratterizzanti
2°	I	Paleografia I (***)	6	Filippo D'ORIA	M-STO/09	Caratterizzanti
2°	I	Paleografia II (***)	6	Filippo D'ORIA	M-STO/09	Caratterizzanti
2°	I	Economia e gestione delle imprese	12	Francesco BIFULCO	SECS-P/08	Affini

Anno	Sem	Insegnamento	CFU	Docente	SSD	Attività
2°	II	Economia dei Beni Culturali	12	Gaetano VECCHIONE	SECS-P/03	Caratterizzanti
2°	II	Preistoria e protostoria I (***)	6	Marco PACCIARELLI	L-ANT/01	Caratterizzanti
2°	II	Preistoria e protostoria II (***)	6	Marco PACCIARELLI	L-ANT/01	Caratterizzanti
2°	II	Storia dell'arte medievale I (***)	6	Vincenza LUCHERINI	L-ART/01	Caratterizzanti
2°	II	Storia dell'arte medievale II (***)	6	Vincenza LUCHERINI	L-ART/01	Caratterizzanti
2°	II	Storia dell'arte moderna I (***)	6	Tomaso MONTANARI	L-ART/02	Caratterizzanti
2°	II	Storia dell'arte moderna II (***)	6	Tomaso MONTANARI	L-ART/02	Caratterizzanti
2°	II	Discipline dello spettacolo I (***)	6	Ettore MASSARESE	L-ART/05	Caratterizzanti
2°	II	Discipline dello spettacolo II (***)	6	Ettore MASSARESE	L-ART/05	Caratterizzanti

Anno	Sem	Insegnamento	CFU	Docente	SSD	Attività
2°	II	Storia del cinema I (***)	6	Vincenzo ESPOSITO	L-ART/06	Caratterizzanti
2°	II	Storia del cinema II (***)	6	Vincenzo ESPOSITO	L-ART/06	Caratterizzanti
2°	II	Estetica I (***)	6	Clementina GILY	M-FIL/04	Caratterizzanti
2°	II	Estetica II (***)	6	Clementina GILY	M-FIL/04	Caratterizzanti
2°	II	Bibliografia biblioteconomia I (***) ^e	6	Silvia SBORDONE	M-STO/08	Caratterizzanti
2°	II	Bibliografia biblioteconomia II (***) ^e	6	Silvia SBORDONE	M-STO/08	Caratterizzanti
2°	II	1 o 2 esami a scelta dello studente	12 o 6+6			Altre
		(***) Due insegnamenti a scelta tra quelli del I e del II semestre per un totale di 12 CFU				

Anno	Sem	Insegnamento	CFU	Docente	SSD	Attività
3°	I	Paleontologia paleoecologia I (***) ^e	6	Filippo BARATTOLO	GEO/01	Caratterizzanti
3°	I	Paleontologia paleoecologia II (***) ^e	6	Filippo BARATTOLO	GEO/01	Caratterizzanti
3°	I	Papirologia I (***)	6	Giovanni INDELLI	L-ANT/05	Caratterizzanti
3°	I	Papirologia II (***)	6	Giovanni INDELLI	L-ANT/05	Caratterizzanti
3°	I	Storia dell'arte contemporanea I (***)	6	Mariantonietta PICONE	L-ART/03	Caratterizzanti
3°	I	Storia dell'arte contemporanea II (***)	6	Mariantonietta PICONE	L-ART/03	Caratterizzanti
3°	I	Musicologia e storia della musica I (***)	6	Enrico CARERI	L-ART/07	Caratterizzanti
3°	I	Musicologia e storia della musica II (***)	6	Enrico CARERI	L-ART/07	Caratterizzanti
3°	I	Paleografia I (***)	6	Filippo D'ORIA	M-STO/09	Caratterizzanti
3°	I	Paleografia II (***)	6	Filippo D'ORIA	M-STO/09	Caratterizzanti
3°	I	Organizzazione aziendale	12	Stefano CONSIGLIO	SECS-P/10	Affini
3°	I	Filosofia teoretica	6	Maria Teresa CATENA	M-FIL/01	Affini

Anno	Sem	Insegnamento	CFU	Docente	SSD	Attività
3°	II	Museologia	12	Paola D'ALCONZO	L-ART/04	Caratterizzanti
3°	II	Preistoria e protostoria I (***)	6	Marco PACCIARELLI	L-ANT/01	Caratterizzanti
3°	II	Preistoria e protostoria II (***)	6	Marco PACCIARELLI	L-ANT/01	Caratterizzanti
3°	II	Storia dell'arte medievale I (***)	6	Vincenza LUCHERINI	L-ART/01	Caratterizzanti
3°	II	Storia dell'arte medievale II (***)	6	Vincenza LUCHERINI	L-ART/01	Caratterizzanti
3°	II	Storia dell'arte moderna I (***)	6	Tomaso MONTANARI	L-ART/02	Caratterizzanti
3°	II	Storia dell'arte moderna II (***)	6	Tomaso MONTANARI	L-ART/02	Caratterizzanti
3°	II	Discipline dello spettacolo I (***)	6	Ettore MASSARESE	L-ART/05	Caratterizzanti
3°	II	Discipline dello spettacolo II (***)	6	Ettore MASSARESE	L-ART/05	Caratterizzanti
3°	II	Storia del cinema I (***)	6	Vincenzo ESPOSITO	L-ART/06	Caratterizzanti
3°	II	Storia del cinema II (***)	6	Vincenzo ESPOSITO	L-ART/06	Caratterizzanti
3°	II	Estetica I (***)	6	Clementina GILY	M-FIL/04	Caratterizzanti
		Estetica II (***)	6	Clementina GILY	M-FIL/04	Caratterizzanti
		Bibliografia e biblioteconomia I (***)	6	Silvia SBORDONE	M-STO/08	Caratterizzanti
		Bibliografia e biblioteconomia II (***)	6	Silvia SBORDONE	M-STO/08	Caratterizzanti
		(***) Due insegnamenti a scelta tra quelli del I e del II semestre per un totale di 12 CFU				
		Abilità informatiche	2			Altre
		Tirocini	4			Altre
		Lingua straniera	4			Altre
		Prova finale	8			Altre

Ciascuno studente, a partire dal II anno, può individuare un proprio percorso, scegliendo quattro insegnamenti da 6 CFU fra gli insegnamenti appartenenti all'ambito dei Beni culturali, che vanno ad aggiungersi a due insegnamenti obbligatori da 12 CFU ciascuno, Archeologia classica (II anno) e Museologia (III anno).

Dei quattro insegnamenti scelti, due saranno seguiti nel II anno e due nel III anno.

A puro titolo esemplificativo, sono di seguito indicati quattro percorsi possibili, con l'avvertenza che lo studente è libero di creare anche altre combinazioni ed eventualmente percorsi misti (i primi Moduli sono propedeutici ai secondi):

A. Percorso storico-archeologico:

- 1) Paleontologia e paleoecologia I
- 2) Paleontologia e paleoecologia II
- 3) Preistoria e Protostoria I
- 4) Preistoria e protostoria II

B. Percorso storico-artistico:

- 1) Storia dell'arte medievale I
- 2) Storia dell'arte moderna I
- 3) Storia dell'arte contemporanea I
- 4) Storia dell'arte medievale II oppure Storia dell'arte moderna II oppure Storia dell'arte contemporanea II oppure Estetica I (se invece di Storia dell'arte medievale I oppure Storia dell'arte moderna I oppure Storia dell'arte contemporanea I viene scelto Estetica I, può essere poi scelto Estetica II)

C. Percorso archivistico-bibliotecario:

- 1) Papirologia I
- 2) Bibliografia e Biblioteconomia I
- 3) Paleografia I
- 4) Papirologia II oppure Bibliografia e Biblioteconomia II oppure Paleografia II

D. Percorso di musica e spettacolo:

- 1) Discipline dello spettacolo I
- 2) Storia del cinema I
- 3) Musicologia e storia della musica I
- 4) Discipline dello spettacolo II oppure Storia del cinema II oppure Musicologia e storia della musica II oppure Estetica I (se invece di Discipline dello spettacolo I o Storia del cinema I o Musicologia e storia della musica I viene scelto Estetica I, può essere poi scelto Estetica II).

Pertanto si consiglia di scegliere nel primo anno uno degli insegnamenti di Storia che possa essere utilmente propedeutico al percorso che si vorrà intraprendere.

I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU) o due esami (da 6 CFU ciascuno), a scelta libera, possono arricchire i percorsi individuati.

Pur rimanendo intatta la libertà dello studente, tale scelta va in ogni caso sottoposta alla Commissione didattica e quindi all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea, che valuterà la coerenza della scelta con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Le prove di verifica

Gli esami di profitto sono regolati dall'art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Le prove di valutazione potranno essere scritte e/o orali.

La previsione di eventuali prove intermedie, del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale, è lasciata alla discrezionalità dei docenti responsabili dei vari moduli di insegnamento.

Gli esami di profitto si svolgeranno dopo la fine dei corsi, nei mesi di gennaio e febbraio (tre sedute), giugno e luglio (tre sedute) e settembre (due sedute); tra un appello e l'altro dovranno trascorrere almeno 15 giorni.

Prova finale per il conseguimento della Laurea

Sono ammessi a sostenere la Prova finale gli studenti che hanno conseguito i 172 crediti previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea.

Lo studente preferibilmente all'inizio del terzo anno richiede l'argomento della Prova finale per il conseguimento della laurea al Presidente del Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali, che provvede all'assegnazione dell'argomento d'accordo con il docente che svolge le funzioni di *tutor*, garantendo il diritto dello studente all'assegnazione di tale argomento e l'equa ripartizione dei carichi didattici tra tutti i docenti del Corso di Laurea.

La Prova finale consiste in un elaborato scritto che descriva, ricostituisca, discuta un problema, un tema, un percorso bibliografico o, anche, illustri le attività di tirocinio e formative coerenti con gli obiettivi generali del Corso di Laurea.

Il voto conseguito nella discussione di laurea sarà espresso in centodecimi e sarà determinato dalla media conseguita negli esami di profitto e dalla valutazione dell'elaborato e della discussione sostenuta dal candidato.

Per l'assegnazione della lode, nel caso che lo studente abbia conseguito in sede di prova finale il massimo dei voti, è necessaria l'unanimità della commissione.

Passaggi dall'ordinamento ex D.M. 509/1999 all'ordinamento ex D.M. 270/2004

Gli studenti immatricolati entro l'anno accademico 2007/2008 che vogliano passare all'ordinamento ex D.M. 270/2004 possono fare domanda - presentando il loro piano di studi con gli esami sostenuti - alla Commissione didattica perché valuti il loro percorso e proponga gli esami da convalidare ed eventualmente da integrare al Consiglio di Corso di Laurea.

PROGRAMMI

ARCHEOLOGIA CLASSICA

(12 CFU)

Prof. Giovanna GRECO

Programma

Il corso intende fornire una conoscenza di base delle problematiche archeologiche con un particolare approfondimento alla conoscenza delle manifestazioni artistiche del mondo greco e romano. Il corso si articola in tematiche generali:

- Introduzione all'archeologia: problematiche e metodi.
- Lineamenti di storia dell'arte antica: La Grecia e l'Occidente greco
- Lineamenti di storia dell'arte antica: L'Italia preromana e Roma

Testi consigliati:

E. Giannichedda, *Archeologia teorica*, Roma 2004, Carocci editore

J. Boardman, *L'arte classica*, Bari 2005, Laterza

Catalogo *I Greci in Occidente*, Venezia 1996: D. Mertens, *L'architettura del mondo greco d'Occidente* (pp. 315-346); C. Rolley, *La scultura della Magna Grecia* (pp. 369-398); G. Rizza - E. De Miro - Bonacasa, *La scultura siceliota dall'età arcaica all'età ellenistico-romana* (pp. 399-436)

Testi alternativi possono essere concordati con il docente

Del materiale figurativo commentato durante il corso verrà fornita una copia a disposizione dello studente.

Le lezioni saranno integrate da sopralluoghi in Musei, aree archeologiche e scavi dell'area campana.

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA I

(6 CFU)

Prof. Silvia SBORDONE

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base della bibliografia e della biblioteconomia. Sono presentate le tematiche relative al concetto di bibliografia e alla sua evoluzione storica, all'uso dei repertori tradizionali a stampa, alla ricerca bibliografica e alle risorse bibliografiche elettroniche, ai metodi di organizzazione per la compilazione di bibliografie e cataloghi.

Programma

Gli argomenti principali sono: definizione di biblioteconomia. I lineamenti fondamentali della bibliografia dalle origini fino ad oggi. L'informazione e la circolazione libraria dal XV al XXI sec. Il repertorio bibliografico e la bibliografia di riferimento. La gestione, l'organizzazione e l'articolazione dei repertori e dei cataloghi.

Testo di riferimento

M. Santoro-A. Orlandi, *Avviamento alla bibliografia*, Milano, Bibliografica, 2006.

Orario di ricevimento:

venerdì 10.00-12.00

(Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore, Via Marina 33, IX piano, Stanza n. 917)

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA II	(6 CFU)
--	---------

Prof. Silvia SBORDONE

Obiettivi formativi

Il corso intende introdurre gli studenti all'uso della biblioteca nella società attuale e del suo materiale, all'incremento, all'ordinamento, alla tutela, alla conservazione e alla catalogazione delle raccolte.

Programma

Saranno proposte riflessioni sulla pratica della lettura volte a focalizzare l'attenzione sulla teoria e la tecnica del leggere, sulle abitudini e i comportamenti di lettura in un ambiente sempre più multimediale. Verranno poi analizzate le tematiche relative alle diverse tipologie delle biblioteche italiane, alla formazione e alla gestione delle raccolte bibliotecarie, ai servizi al pubblico, alle biblioteche in rete e al ruolo del bibliotecario.

Testi di riferimento

Le teche della lettura. Leggere in biblioteca al tempo della rete, a cura di C. Gamba – M. L. Trapletti, Milano, Bibliografica, 2006.

G. Mazzitelli, *Che cos'è la biblioteca*, Roma, Carocci, 2005.

Orario di ricevimento:

venerdì 10.00-12.00

(Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore, Via Marina 33, IX piano, Stanza n. 917)

DIRITTO AMMINISTRATIVO	(6 CFU)
-------------------------------	---------

Prof. Fortunato GAMBARDELLA

Programma

Amministrazione pubblica e potere amministrativo. Principi generali dell'attività amministrativa. Le situazioni giuridiche soggettive. Attività discrezionale e attività vincolata. Il procedimento. Il provvedimento. I procedimenti di secondo grado. La patologia dell'atto amministrativo. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi. L'attività contrattuale. Il servizio pubblico. La responsabilità della pubblica amministrazione.

Testi di riferimento

Marco Cammelli, *La pubblica amministrazione* (Bologna, Il Mulino, 2004); Giandomenico Falcon, *Lezioni di diritto amministrativo I – L'attività* (Padova, Cedam, 2009)
Entrambi i testi vanno studiati integralmente.

Per gli studenti del Nuovo Ordinamento (4 cfu):

Giandomenico Falcon, *Lezioni di diritto amministrativo I – L'attività* (Padova, Cedam, 2009)

Orario di ricevimento:

martedì, ore 10.00-11.00

DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO I	(6 CFU)
--------------------------------------	---------

Prof. Ettore MASSARESE

Programma

Elementi di storia del teatro e dello spettacolo

Testi di riferimento

R. Alonge, *Manuale di storia del teatro. Quell'oscuro oggetto del desiderio*, UTET, Torino.

E. Massarese, *Il fantasma sonoro. La voce e il teatro. Appunti per un laboratorio del dire*, Aracne Roma;

Tre classici (lettura e interpretazione): una tragedia greca a scelta; *Amleto* di W. Shakespeare; *Sei personaggi in cerca di autore* di L. Pirandello.

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO II	(6 CFU)
---------------------------------------	---------

Prof. Ettore MASSARESE

Programma

Dalla percezione del libro alla percezione del teatro

Testi di riferimento

E. Massarese, *Teatri/libro. Ronconi, Vasilicò, Bene. Esperienze di percezione tra corpi in pagina e corpi in scena*, Aracne, Roma

Materiali video saranno forniti dalla cattedra.

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

ECONOMIA DEI BENI CULTURALI	(12 CFU)
------------------------------------	----------

Prof. Gaetano VECCHIONE

Obiettivi formativi

Elementi di teoria del consumatore e di teoria dell'impresa. Introduzione ai concetti di forma di mercato, equilibrio di mercato, efficienza allocativa e fallimenti del mercato (con particolare riferimento ai casi di esternalità e ai beni pubblici). Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo studente all'analisi economica delle arti, con particolare riferimento al comparto dei beni culturali. Vengono illustrate sia le caratteristiche economiche comuni ai vari comparti del mercato delle arti (beni culturali, arti dal vivo, arti riproducibili e arte visiva), sia gli aspetti peculiari di ciascuno di essi.

Programma

I principi fondamentali dell'economia. Il concetto di costo opportunità. Il mercato, il modello della domanda e dell'offerta. Le scelte del consumatore. La produzione e i costi. Il processo decisionale dell'impresa. La concorrenza perfetta. Il monopolio. L'efficienza economica e il ruolo dello stato. I fallimenti del mercato. Le giustificazioni dell'intervento pubblico nell'economia. La domanda d'arte. L'offerta d'arte. Nozione economica di Bene Culturale. Aspetti economici dei musei. Il mercato dell'arte dal vivo. Il mercato dell'arte riproducibile. Il mercato dell'arte visiva.

Testi di riferimento

M. Lieberman e R. Hall, *Principi di economia*, Apogeo, seconda edizione; G. Candela e A. Scorcu, *Economia delle Arti*, Zanichelli

Orario di ricevimento:

Il docente riceve gli studenti al termine di ogni lezione

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	(12 CFU)
--	----------

Prof. Francesco BIFULCO

Obiettivi formativi

Sviluppare conoscenze e capacità di base inerenti le attività/risorse d'impresa e le modalità di scelta delle stesse per creare valore, approfondendone le opzioni strategiche e le scelte gestionali, con particolare riferimento al sistema delle imprese culturali.

Programma

Attività umane, attività d'impresa, risorse impiegate, finalità di gestione.

Modelli di generazione di valore e condizioni di vantaggio.

Modelli di configurazione strutturale.

Sistema delle attività culturali e tipologie di imprese culturali.

Processi di decisione ed opzioni strategiche.

Scelte di marketing, erogazione, economico-finanziarie.

Casi ed applicazioni.

Testi di riferimento

Stampacchia P., *Il governo dei processi di impresa*, McGraw-Hill, Milano, 2007.

Solima L., *L'impresa culturale. Processi e strumenti di gestione*, Carocci, 2004.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni; materiali didattici, utili alla preparazione dell'esame, saranno posti a disposizione degli studenti on line nello spazio web del docente sul sito www.docenti.unina.it

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

Prof. Clementina GILY

Estetica della percezione

Obiettivi formativi

Qualificare la peculiarità della conoscenza estetica attraverso il confronto con la filosofia e la poetica del Rinascimento, nell'esempio di Giordano Bruno, filosofo, poeta, teorico del valore cognitivo della mano. Elementi di creatività, complessità, pensare analogico nell'ermetismo platonico rinascimentale e nelle attuali estetiche della percezione.

Programma

Giordano Bruno interprete del Rinascimento.

La mnemotecnica e la memoria viva.

Magia ed arte come conoscenza analogica ed esercizio del nesso.

Le analogie del conoscere e la storia del platonismo.

Antiaristotelismo e teoria della *phantasia*.

Estetica della percezione e scrittura di immagini.

La collaborazione della mente e la mano.

I dialoghi italiani: Bruno pensatore europeo.

Lo Spaccio della Bestia Trionfante e le figure degli dei.

Nuovo pensare e tradizione delle immagini, ragione e rivoluzione.

Eliocentrismo ed onnicentrismo – l'arte collettiva-seriale e il gusto.

La letteratura dialogica e il dialogo interiore.

Esercitare i colori della conoscenza nell'autobiografia.

Affettività e sapere analogico.

I sogni del giorno – la mente e le figure in parole ed immagini.

La morte e la rivoluzione del cosmo come pensare della trasformazione/creatività.

L'estetica come sapere del mondo della complessità.

Testi di riferimento

Giordano Bruno, *Lo spaccio della Bestia trionfante*

C. Gily, e-learning Federic@

C. Gily Reda, *L'estetica di Ugo Spirito*, www.scriptaweb.eu

Parte Istituzionale: M. Ferraris, *Estetica Razionale*, Cortina 1997. Notizie di storia dell'estetica.

Si svolgeranno prove e discussioni anche in rete, esercitazioni di storia e laboratori di ecfrastica, corsi seminariali, stages e tirocini connessi all'esame, che contribuiscono alla formazione dei CFU esterni all'esame ma connessi tematicamente.

Orario di ricevimento:

giovedì 10.30-12.30

(Dipartimento di Filosofia, Via Porta di Massa 1, Stanza n. 14)

Prof. Clementina GILY

Ut Pictura poesis

Obiettivi formativi

Analizzare nella storia delle opere d'arte e di letteratura oggetto del corso di laurea, la qualità di una diversità cognitiva rispetto allo studio scientifico, che educa la mente creativa. Mostrare che l'educazione del gusto della storia dell'arte è anche educazione della mente complessa, della capacità di argomentare la costruzione di nessi originali in ogni sapere.

Programma

Le immagini nella mnemotecnica di Giordano Bruno.

Le immagini metaforiche della poesia e della letteratura.

Indici icone, simboli, miti e metafore.

Le immagini del mondo ed il collezionismo.

Gli iconologi e le immagini: Aby Warburg e la teoria del montaggio delle immagini.

Panofsky e la costruzione ideale del nesso.

Gombrich e la discussione storico critica delle immagini.

La Biblioteca Warburg e le istituzioni di cultura.

L'ecfrastica e la sua metodologia. *Ut pictura poesis*.

Arte e critica d'arte nel pensiero idealistico del '900.

Leggere e scrivere testi pluricodificati connettendo codici e nessi.

La lettura delle immagini e le categorie dell'immaginazione e della figura.

Narrazione e silenzi in parole e in figura.

Estetica della percezione.

Il tramonto dell'esperienza come *Erfahrung*.

Iconic Turn, la svolta iconica

Testi di riferimento

W.Benjamin, *Angelus Novus*, Einaudi

C. Gily, e-learning Federic@

A.Pinotti, A. Somaini, *Teorie dell'immagine*, Cortina 2009

Notizie di storia dell'estetica

Per chi segue solo il secondo modulo di Estetica: C.Gily, *Migrazioni*, www.scriptaweb.it (a scelta, una delle tre parti)

Si svolgeranno prove e discussioni anche in rete, esercitazioni di storia, corsi seminariali, stages e tirocini connessi all'esame, che contribuiscono alla formazione dei CFU esterni all'esame.

Orario di ricevimento:

giovedì 10.30-12.30

(Dipartimento di Filosofia, Via Porta di Massa 1, Stanza n. 14)

FILOSOFIA TEORETICA	(6 CFU)
----------------------------	---------

Prof. Maria Teresa CATENA

Programma

Il corso si propone in prima battuta di ripercorrere il tema della percezione come è stato presentato da alcuni filosofi della Modernità, per giungere ad individuare, in seconda battuta, nella riflessione

di Merleau-Ponty quello snodo concettuale di imprescindibile rilievo da cui partire per un'interpretazione delle problematiche che tale tematica pone attualmente.

Testi di riferimento

M. Merleau-Ponty, *Fenomenologia della percezione*, Milano, Bompiani, 1968.

Durante il corso verranno inoltre fornite agli studenti dispense miranti a fornire un quadro il più possibile esaustivo delle diverse interpretazioni filosofiche moderne e contemporanee sulla tematica della percezione.

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

GEOGRAFIA	(6 CFU)
------------------	---------

Prof. Maria RONZA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare competenze per considerare i beni culturali come parte integrante del paesaggio, per chiarirne i fattori di localizzazione, per valutare quanto le dinamiche dell'urbanizzazione e dell'industrializzazione hanno modificato sistemi territoriali dalle forti valenze identitarie.

Programma

Il corso intende fornire le conoscenze di base della geografia umana e della geografia fisica per comprendere gli assetti territoriali; questi costituiscono, infatti, la matrice ed il contesto dei beni culturali e ambientali. Particolare attenzione sarà rivolta ai concetti di paesaggio, regione e sostenibilità.

Testi consigliati

- Dagradi P., Cencini C., *Compendio di geografia umana*, Pàtron editore, Bologna, 2003
- Smiraglia C., Bernardi R., *L'ambiente dell'uomo. Introduzione alla geografia fisica*, Pàtron editore, Bologna, 1999, pp.133-149; pp.186-481; pp. 504-508
- IGM, *Paesaggio e beni culturali*, in "Italia. Atlante dei tipi geografici", Firenze, 2006, pp. 614-677 (disponibile on line - www.igmi.org/pubblicazioni/atlante_tipi_geografici/index.php)

Al termine del corso, presso la sezione di Geografia del DADAT (Complesso di San Marcellino, Facoltà di Scienze Politiche, via Rodinò 22, VII piano; per ulteriori informazioni consulta il sito www.nbg.unina.it) e nell'orario di ricevimento del docente, sarà possibile scaricare i materiali didattici visionati durante le lezioni su un supporto digitale.

Orario di ricevimento:

martedì 11.30-13.30

(Sezione di Geografia, DADAT, Facoltà di Scienze politiche, via Rodinò 22, VIII piano)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA	(12 CFU)
-------------------------------------	----------

Prof.ssa Paola SANTORELLI

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire una conoscenza di base della Letteratura Cristiana Antica latina e greca attraverso l'approfondimento delle principali tematiche storico-religiose e delle più rappresentative figure del cristianesimo occidentale e orientale.

Programma

La letteratura cristiana antica latina e greca dalle origini al IV secolo con lettura di alcune delle più significative pagine antologiche.

Testi consigliati

M. Simonetti - E. Prinziavalli, *Storia della letteratura cristiana antica*, Piemme, Casale Monferrato 1999, euro 34,90, pp. 573 (comprehensive di letture, bibliografia, indici).

La passione di Perpetua e Felicità, a cura di M. Formisano, prefazione di E. Cantarella, BUR 2008, euro 9,20.

Sant'Agostino, *Le Confessioni*, introduzione di Ch. Mohrmann, BUR 2006, euro 12.00.

Agli studenti che non frequentano, si consiglia di incontrare il docente nel suo orario di ricevimento per chiarimenti bibliografici e metodologici in vista dell'esame e per ottenere materiale distribuito dalla cattedra (in particolare la dispensa sulle antiche versioni bibliche).

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

LETTERATURA ITALIANA (A-L)	(12 CFU)
-----------------------------------	----------

Prof. Francesco D'EPISCOPO

Obiettivi formativi

Lineamenti di letteratura italiana dalle origini all'età contemporanea e approfondimento critico della letteratura del Novecento nel Mezzogiorno e a Napoli.

Programma

La poesia religiosa e laica delle origini

Dante Alighieri - Francesco Petrarca - Giovanni Boccaccio

La novella dalle origini al '500 - Il poema cavalleresco - La storiografia politica nel '500

Giovan Battista Marino e la poesia barocca

Arcadia e Illuminismo - La riforma del teatro di Carlo Goldoni

Il Romanticismo in Europa e in Italia - Ugo Foscolo: analisi di sonetti

Alessandro Manzoni e il romanzo storico - Giacomo Leopardi: analisi degli idilli

Verismo e Naturalismo

La poetica del Decadentismo

Genesi e tipologia del romanzo del Novecento - Luigi Pirandello - Italo Svevo

L'Ermetismo

Il Neorealismo

Testi consigliati

Gli argomenti sopra elencati sono trattati in

Giulio Ferroni, *Profilo storico della Letteratura italiana*, Milano, Einaudi Scuola, 2004.

Federico De Roberto, *I Viceré*. Introduzione di Nunzio Zago, Milano, Biblioteca Universale Rizzoli, 2007.

Salvatore Battaglia, Luigi Compagnone, Luigi Incoronato, Mario Pomilio, Michele Prisco,

Domenico Rea e altri, "Le Ragioni narrative". Antologia di una rivista, Napoli, Tullio Pironti editore, 2009.

Luigi Incoronato, *Gli Apaches del Molise e altri racconti di emigrazione*, Mercato San Severino, Edizioni Il Grappolo, 2008.

Lettura consigliata

Lorenzo Giusso, *Figure di Capri*, Capri, Libreria editrice La Conchiglia, 2009.

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

LETTERATURA ITALIANA (M-Z)	(12 CFU)
-----------------------------------	-----------------

Prof. Rossana ESPOSITO DI MAMBRO

Obiettivi formativi

Conoscenza della letteratura italiana dalle origini all'età contemporanea, attraverso il ritratto dei classici, l'incontro con le opere letterarie e il giudizio della critica. Capacità di lettura, analisi e interpretazione dei testi, con particolare riferimento ai modelli culturali e linguistici.

Programma

I Modulo

Nascita e diffusione della lingua italiana. La letteratura religiosa. Forme, temi e strutture della lirica medievale. Dante: ritratto d'autore e incontro con le opere. Petrarca: ritratto d'autore e incontro con le opere. Boccaccio: ritratto d'autore e incontro con le opere. Il poema epico-cavalleresco. La storiografia politica nel cinquecento. La letteratura barocca e l'Arcadia. L'Illuminismo. Goldoni e il teatro comico. Alfieri e il teatro tragico. Il Neoclassicismo: arte e letteratura.

II Modulo

Il Romanticismo in Europa e in Italia. Foscolo: ritratto d'autore e analisi del testo. Manzoni: ritratto d'autore e analisi del testo. Leopardi: ritratto d'autore e analisi del testo. Naturalismo e Verismo: l'opera di G. Verga. Il Decadentismo in Europa e in Italia. Pascoli e il simbolismo. D'Annunzio e l'estetismo. Genesi e tipologia del romanzo del novecento. L.Pirandello. Il Fu Mattia Pascal: analisi del testo. I.Svevo. La coscienza di Zeno: analisi del testo. L'Ermetismo. Quasimodo, Ungaretti, Montale : analisi dei testi. Il Neorealismo e la Letteratura della Resistenza.

Il corso sarà accompagnato da una Attività Seminariale che avrà per tema: La scrittura di viaggio

Testi di riferimento

G.Ferroni, *Profilo storico della letteratura italiana*, Torino, Einaudi, 1992, voll.2.

R.Esposito, *Tipologia del libro di viaggio nel Medioevo*, in "Critica letteraria", Napoli, 2000, n.106.

R.Esposito, *Tipologia del libro di viaggio moderno*, in "Critica letteraria", 2004, n.124.

R.Esposito, *Il racconto di viaggio nel primo novecento*, in "Il banco di lettura", Trieste, 2007, n.33.

Orario di ricevimento:

lunedì 10.00-12.00

(Dipartimento di Filologia Moderna, Via Porta di Massa, 1, Stanza n. 330).

Prof. Giovanni INDELLI

Obiettivi formativi

Il modulo si propone di promuovere la conoscenza degli aspetti fondamentali della letteratura greca, da Omero all'età imperiale, attraverso percorsi illustrati mediante la lettura (in traduzione italiana) di una serie di testi.

Programma

La letteratura greca dall'età arcaica all'età imperiale.

Testi di riferimento

Un manuale di Storia della letteratura greca a scelta, per esempio

F. Montanari, *Storia della letteratura greca* (Laterza, Bari 2006)

L.E. Rossi, *Letteratura greca* (Le Monnier, Firenze 1995)

D. Del Corno, *Letteratura greca* (Principato, Milano 2003)

Brani degli autori oggetto del corso, in traduzione italiana, saranno resi disponibili on-line agli studenti che si iscriveranno al Gruppo di Letteratura greca

Orario di ricevimento:

(ottobre-dicembre 2010, marzo-maggio 2011) martedì 11.00-12.00,

(gennaio-febbraio, giugno-luglio, settembre 2011) martedì 08.00-09.00

(Dipartimento di Filologia Classica Francesco Araldi, Via Porta di Massa 1, Scala B, piano ammezzato, Stanza n. 3)

Prof. Elena SCUOTTO

Programma**Parte I:**

Approccio alla Lingua latina (struttura morfologica e sintattica) e alla storia della Lingua Latina. L'indoeuropeo e le lingue italiche. La nascita del latino e sua evoluzione e cambiamenti in senso diacronico fino alla trasformazione nelle lingue romanze: La lingua latina osservata in senso sincronico: i livelli del latino: il latino d'uso, il latino settoriale, il latino letterario, il latino volgare. Fonti per la conoscenza della lingua latina. Elementi e aspetti preletterari della civiltà latina: prime testimonianze di lingua latina (testimonianze epigrafiche e primi documenti di prosa-poesia ritmica i carmina, le leges) Prime rappresentazioni non letterarie. Prime forme di storiografia.

Parte II:

La produzione letteraria a Roma dalla metà del III sec a.C. fino alla metà del V sec. d. C. presentata per generi letterari: la poesia epica, la poesia drammatica, la storiografia, la satira e la letteratura serio-comica, la poesia elegiaca ed epigrammatica, la poesia lirica, la filosofia, la retorica e l'oratoria, l'epistolografia, la letteratura didascalica scientifica e tecnica. Sarà approfondito in maniera particolare il genere comico, nello specifico il teatro di Plauto e la sua riscrittura nel teatro moderno italiano, nonché nella trasposizione cinematografica.

Parte III:

Lettura e interpretazione di testi: l'economia agricola nella Roma antica attraverso la lettura e il commento di testi tratti dagli *Scriptores Rei Rusticae* (Catone, Varrone, Columella Palladio).

Testi di riferimento

Per la storia della Letteratura un qualsiasi manuale di buon livello.

Per la storia della lingua saranno distribuiti appunti in fotocopia.

Per lo studio dell'economia agricola saranno distribuiti appunti in fotocopia. Gli studenti dovranno solo procurarsi in fotocopia i capp. delle opere degli *Scriptores rei rusticae* che saranno oggetto di lettura e di commento durante il corso.

Per lo studio del teatro plautino è prevista distribuzione di appunti in fotocopia.

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

MUSEOLOGIA	(12 CFU)
-------------------	----------

Prof. Provvidenza Paola D'ALCONZO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti una solida benché sintetica conoscenza del fenomeno del collezionismo e della storia dei musei, illustrandone le ragioni e le forme assunte nel corso dei secoli. Mira inoltre a evidenziare complessità e contraddizioni del museo contemporaneo, così come è andato configurandosi nel passaggio tra XX e XXI secolo.

Programma

Dopo aver affrontato alcune questioni metodologiche essenziali, quali gli ambiti disciplinari della museologia e della museografia, le lezioni si concentreranno sulla storia del collezionismo pubblico e privato, dal quale hanno avuto origine i musei moderni; genesi ed evoluzione dei musei italiani ed europei costituiscono infatti premessa essenziale per la comprensione delle realtà museali del presente. Dal collezionismo ellenistico e romano ai sistemi espositivi delle chiese cristiane in epoca medievale; dagli studioli degli umanisti alle wunderkammern, fino alle prime gallerie; dalle case-museo al museo illuminista, e poi romantico, fino alle realizzazioni più recenti. Verranno inoltre affrontati temi di stringente attualità, legati alle attività del museo contemporaneo (allestimento e fruizione; comunicazione e didattica; conservazione e promozione), e alla sua progressiva risignificazione.

Il corso prevede inoltre un approfondimento seminariale sul sistema museale napoletano, con lezioni-sopralluogo e incontri con professionisti del settore.

Testi di riferimento

Alessandra MOTTOLA MOLFINO, *Il libro dei musei*, Allemandi, Torino, 1998 (ristampa 2003).

Karsten SCHUBERT, *Museo. Storia di un'idea. Dalla Rivoluzione francese ad oggi*, Il Saggiatore, Milano, 2004.

Alessandra MOTTOLA MOLFINO, *L'etica dei musei. Un viaggio tra passato e futuro dei musei alle soglie del terzo millennio*, Allemandi, Torino, 2004.

Francesco ANTINUCCI, *Musei virtuali. Come non fare innovazione tecnologica*, Laterza, Bari, 2007.

Jean CLAIR, *La crisi dei musei. La globalizzazione della cultura*, Skira, Milano, 2008.

Costituiranno parte integrante del programma d'esame le ulteriori indicazioni bibliografiche a carattere monografico, relative all'approfondimento sui musei napoletani, che saranno fornite durante le lezioni.

Agli studenti non frequentanti, ad integrazione dei testi d'esame, è richiesta la lettura di:

Lucia CATALDO, Marta PARAVENTI, *Il museo oggi. Linee guida per una museologia contemporanea*, Hoepli, Milano, 2007.

Al termine del corso, sul sito web www.campus.unina.it saranno rese disponibili le *slides* proiettate durante le lezioni, la cui conoscenza è essenziale per gli studenti non frequentanti.

Orario di ricevimento:

mercoledì 14.00-16.00;

gli studenti possono verificare eventuali spostamenti consultando la pagina web della docente sulla piattaforma www.campus.unina.it.

MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA I
--

(6 CFU)

Prof. Enrico CARERI

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire le basi essenziali della musicologia e della storia della musica occidentale di tradizione colta. Attraverso l'analisi di alcune composizioni particolarmente significative lo studente avrà modo di conoscere i principali generi musicali (sonata, concerto, sinfonia, opera, etc.) e le principali forme musicali (forma sonata, fuga, aria con da capo, etc.), ma anche i tratti storico-stilistici più rilevanti dei maggiori compositori del passato.

Programma

Lineamenti di storia della musica, musicologia, metodologie della ricerca, tutela del bene musicale, professioni musicali.

Testi consigliati

Enrico Careri, *Beni musicali, musica, musicologia*, Lucca, LIM, 2006.

M. Baroni, E. Fubini, P. Petazzi, P. Santi e G. Vinay, *Storia della musica*, Torino, Einaudi, 1988.
(diversamente dagli anni passati questo libro va studiato tutto)

Per sostenere l'esame è necessario aver ascoltato le composizioni musicali disponibili presso il laboratorio fotografico dell'edificio di Porta di Massa (Sig. Terracciano)

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA II

(6 CFU)

Prof. Enrico CARERI

Obiettivi formativi

Con il II modulo il corso mira ad affinare le capacità di ascolto e d'interpretazione critica degli studenti attraverso l'approfondimento di temi già trattati nelle linee generali nel primo modulo.

Programma

Il corso approfondisce in modo particolare i generi e le forme musicali del periodo classico-romantico.

Testi consigliati

Renato Di Benedetto, *Romanticismo e scuole nazionali nell'Ottocento*, Torino, EdT, 1979.

Giorgio Pestelli, *L'età di Mozart e di Beethoven*, Torino, EdT, 1979
consultare il sito del docente

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

(12 CFU)

Prof. Stefano CONSIGLIO

Obiettivi formativi

Il corso di Organizzazione Aziendale ha lo scopo di fornire agli studenti una serie di conoscenze di base utili per comprendere il funzionamento delle organizzazioni pubbliche e private. Gli obiettivi formativi del corso sono principalmente tre: il primo consiste nel fornire allo studente le conoscenze di base per comprendere le principali scelte organizzative e le principali forme organizzative, con particolare riferimento al mondo dei beni culturali; il secondo obiettivo consiste nel fornire allo studente i principi di fondo del comportamento organizzativo individuale al fine di migliorare la conoscenza dei meccanismi che regolano la gestione dei rapporti tra le persone all'interno delle organizzazioni; il terzo obiettivo consiste nel fornire allo studenti alcuni rudimenti di gestione delle risorse umane.

Programma

Il corso è strutturato in tre parti: la progettazione organizzativa, principi di comportamento organizzativo, principi di gestione delle risorse umane.

La parte relativa alla progettazione organizzativa è strutturata, a sua volta, in quattro fasi: nella prima, dopo aver delineato i confini del campo dei beni culturali è presentato il concetto di organizzazione, sono illustrate le parti dell'organizzazione ed i principali meccanismi di coordinamento; nella seconda parte sono illustrate le principali scelte organizzative: la progettazione della mansioni; la progettazione della macrostruttura; la progettazione del sistema decisionale; nella terza parte sono illustrati i criteri di scelta utilizzabili nella definizione delle scelte organizzative ed in particolare è analizzata l'influenza dei fattori contingenti; nella terza parte sono illustrate le principali forme organizzative: la struttura semplice; le strutture burocratiche; la struttura divisionale; la struttura ad hoc.

La parte relativa ai principi di comportamento organizzativo è finalizzata ad approfondire: la personalità, la motivazione, l'analisi dei processi decisionali, la gestione dei gruppi di lavoro, la gestione dei conflitti e dei processi negoziali, la leadership, i processi di cambiamento e la comunicazione.

La parte relativa alla gestione del personale è finalizzata ad approfondire: il ruolo delle risorse umane nelle organizzazioni, la gestione dei processi di reclutamento e selezione, la formazione, la valutazione e la retribuzione.

Testi di riferimento

H. Mintzberg, *La progettazione dell'organizzazione aziendale*, Il Mulino

Tosi Henry L. - Pilati M., *Comportamento organizzativo*, Egea, Edizione 2008 (capitoli 1, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14)

Orario di ricevimento:

giovedì 14.30-16.00

(Direzione del Dipartimento di Sociologia)

PALEOGRAFIA I

(6 CFU)

Prof. Filippo D'ORIA

Obiettivi formativi

Il modulo intende fornire un adeguato orientamento alla storia della scrittura latina dalle prime testimonianze epigrafiche all'Alto Medioevo.

Programma

La capitale romana dagli inizi al VI secolo d. C. Corsiva nuova; onciale; semionciale. Il Particolarismo grafico e la beneventana.

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni di lettura e commento di facsimili di manoscritti

Testi di riferimento

Cencetti G. *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Pàtron Editore, Bologna 1997⁵

Petrucci A. - Romeo C., *"Scriptores in Urbibus". Alfabetismo e cultura scritta nell'Italia altomedievale*, Bologna 1992

Petrucci A., *Scrivere e leggere nell'Italia medievale*, S. Bonnard, Milano 2007

Repertorio di facsimili:

F. Mottola, *Esempi di scrittura latina*, Pietro Laveglia editore, Salerno 1991.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni; materiali didattici, utili alla preparazione dell'esame, saranno depositati a disposizione degli studenti presso la sede di Dipartimento di Filologia Classica Francesco Araldi (Napoli, via Porta di Massa, 1, scala B, piano ammezzato).

Sono previsti seminari presso la Biblioteca Nazionale di Napoli o altre Istituzioni archivistiche del territorio.

Orario di ricevimento:

martedì 12.00-13.00

(Dipartimento di Filologia classica Francesco Araldi, Via Porta di Massa 1)

PALEOGRAFIA II	(6 CFU)
-----------------------	---------

Prof. Filippo D'ORIA

Obiettivi formativi

Il modulo intende fornire un adeguato orientamento sull'evoluzione delle tipologie grafiche latine dalla minuscola carolina all'invenzione della stampa.

Programma

L'origine della carolina. La gotica; il libro universitario. Petrarca e la reazione antigotica. La stampa.

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni di lettura e commento di facsimili di manoscritti.

Testi di riferimento

Petrucci A., *Breve storia della scrittura latina*, Il Bagatto, Roma 1992

Pratesi A., *Le ambizioni di una cultura unitaria: la riforma della scrittura*, in *Nascita dell'Europa ed Europa Carolingia: un'equazione da verificare*, Spoleto 1981 (XXVII Settimana di studio del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto, 19-25 aprile 1979), pp. 507-530; ripubblicato

in Pratesi A., *Frustula Palaeographica*, Firenze Olschki 1992, (Biblioteca di Scrittura e Civiltà, IV), pp. 267-279.

Cencetti G., *Postilla nuova ad un problema paleografico vecchio: l'origine della minuscola carolina*, in «Nova Historia», 7 (1955), pp. 1-24; ripubblicato in Cencetti G., *Scritti di paleografia*, a cura di G. Nicolaj, Zürich 1993, pp.111-134

Repertorio di facsimili:

F. Mottola, *Esempi di scrittura latina*, Pietro Laveglia editore, Salerno 1991.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni; materiali didattici, utili alla preparazione dell'esame, saranno depositati a disposizione degli studenti presso la sede del Dipartimento di Filologia Classica Francesco Arnaldi (Napoli, via Porta di Massa, 1, scala B, piano ammezzato).

Sono previsti seminari presso la Biblioteca Nazionale di Napoli o altre Istituzioni archivistiche del territorio.

Orario di ricevimento:

martedì 12.00-13.00

(Dipartimento di Filologia classica Francesco Arnaldi, Via Porta di Massa 1)

PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA I	(6 CFU)
--	---------

Prof. Filippo BARATTOLO

Obiettivi formativi

Il corso intende illustrare attraverso lezioni frontali, esercitazioni ed osservazione diretta dei fossili, i processi di formazione di un resto fossile, l'uso dei fossili nella ricostruzione degli ambienti del passato e nella definizione dell'età delle rocce. Il fossile sarà inquadrato non solo come bene da salvaguardare, ma anche come strumento di valorizzazione e per ricostruire la storia di un territorio.

Programma

La Paleontologia come scienza. Concetto di fossile. Le rocce e loro genesi. Rocce ignee. Rocce sedimentarie. Le rocce e loro genesi: Rocce sedimentarie, Rocce metamorfiche. Biostratinomia: Cause della morte, decomposizione, Guasti, Deposizione. Fossilizzazione/Diagenesi dei fossili: Conservazione di parti molli, Fossilizzazione/Diagenesi dei fossili: Conservazione di solo parti resistenti. Fossilizzazione/Diagenesi dei fossili: Senza conservazione di parti dell'organismo. Fossilizzazione/Diagenesi dei fossili: Tracce dell'attività vitale (Paleoicnologia). Crescita di parti resistenti e sue tipologie. La popolazione, statistica descrittiva. Tassonomia. Categorie sistematiche, nomenclatura linneana Specie biologica e paleontologica. Paleoecologia: L'ambiente marino, Tipi di alimentazione, Modi di vita (plancton, necton, bentos). Fattori fisico-chimici ambientali (inizio) Esercitazione rocce e fossilizzazione. Paleoecologia: Fattori fisico-chimici ambientali. Suddivisione dell'ambiente marino. Piattaforme carbonatiche. Analisi paleoecologica e suoi scopi, Differenze tra biocenosi, tafocenosi, tanatocenosi ed orictocenosi. Paleocomunità residuale, associazioni miste, associazioni trasportate. Distribuzione verticale dei fossili, i fossili e la stratigrafia. La correlazione stratigrafica. La colonna cronostatigrafica. Età relativa ed età assoluta. La carta geologica. Geologia dell'Appennino. Esercitazione carta geologica. Deriva genica e Selezione Naturale. Speciazione. Microevoluzione e macroevoluzione. Compare ed estinzioni di massa. Radiazione adattativa e convergenza.

Testi consigliati

Allasinaz: Paleontologia generale e sistematica degli Invertebrati (E.C.I.G.); Raffi e Serpagli: Introduzione alla Paleontologia (ed. UTET); Rossi Ronchetti C.: Lezioni di Paleontologia generale (ed. Unicopli, Milano); Allasinaz A., Paleontologia, Ed. CLU, Torino, 1991
Appunti dalle lezioni

Orario di ricevimento:

mercoledì ore: 14.00-15.00,
giovedì ore: 11.00-12.00 (può subire modifiche)
(Dipartimento di Scienze della Terra, II piano - ex Paleontologia, studio del docente)

PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA II	(6 CFU)
---	---------

Prof. Filippo BARATTOLO

Obiettivi formativi

Attraverso argomenti monografici saranno sviluppati i concetti appresi nel primo modulo. Fossili e relativi affioramenti saranno utilizzati per applicare praticamente alcune tecniche di esposizione di reperti o soggetti paleontologici nonché di valorizzazione del territorio (percorsi ed itinerari paleontologici, geositi). Possibili escursioni sul terreno per verificare quanto svolto "indoor".

Programma

Paleobiogeografia e paleogeografia. Evoluzione, Teorie evolutive. Origine ed Evoluzione della vita nel Precambriano. I fossili di Burgess e l' "esplosione" cambriana. Storia della paleontologia. I fossili nel mondo antico e medioevale. I fossili nel Rinascimento: Ferrante Imperato, Francesco Imperato, Fabio Colonna e la diatriba sulla natura dei fossili. I fossili dall'illuminismo all'età contemporanea. Breve storia della paleontologia a Napoli. I fossili e la legislazione italiana. Geositi. Valorizzazione dei beni paleontologici: parchi paleontologici, sentieri e percorsi paleontologici. Rassegna dei fossili più caratteristici e i loro ambienti nelle varie ere geologiche. Protista (Foraminiferi), Porifera Cnidaria, Brachiopoda, Mollusca (caratteri generali), Mollusca (Lamellibrachi), Mollusca (Gasteropodi, Cefalopodi), Echinodermi e Artropodi (Trilobiti, Cirripedi ed Ostracodi). Esercitazione sui fossili. Cartografia ed orientamento. Esercizi di cartografia. Cura e conservazione del materiale paleontologico: campionamento, registrazione, catalogazione. Museo di paleontologia ed i criteri di esposizione. Poster ed esercitazione. Esercizi Poster.

Testi consigliati

Allasinaz: Paleontologia generale e sistematica degli Invertebrati (E.C.I.G.); Raffi e Serpagli: Introduzione alla Paleontologia (ed. UTET); Rossi Ronchetti C.: Lezioni di Paleontologia generale (ed. Unicopli, Milano); Allasinaz A., Paleontologia, Ed. CLU, Torino, 1991
Appunti dalle lezioni

Orario di ricevimento:

mercoledì ore: 14.00-15.00,
giovedì ore: 11.00-12.00 (può subire modifiche)
(Dipartimento di Scienze della Terra, II piano - ex Paleontologia, studio del docente)

Prof. Giovanni INDELLI

Obiettivi formativi

Nel modulo sono tracciati i lineamenti della papirologia, con particolare riferimento al materiale scrittoriale e ai testi e documenti conservati su papiro e altri materiali mobili e alla storia delle scoperte dei papiri in Egitto e a Ercolano.

Programma

Definizione e ambiti della papirologia. I supporti scrittori nel mondo antico. Il papiro: la pianta, la carta di papiro, il rotolo, il codice. Strumenti scrittori e inchiostri. Storia delle scoperte e delle pubblicazioni. Restauro, conservazione, edizione dei papiri. I papiri ercolanesi.

Testi di riferimento

M. Capasso, *Introduzione alla papirologia* (Il Mulino, Bologna 2005), pp. 13-156, 213-225;
E.G. Turner, *Papiri greci* (Carocci, 2^a ristampa, Roma 2008), pp. 37-72, 93-116;
O. Montevecchi, *La papirologia* (Vita e Pensiero, Milano 1989), pp. 30-40;
M. Capasso, *Manuale di papirologia ercolanese* (Congedo, Galatina 1991), pp. 27-148;
F. Longo Auricchio, *La Villa Ercolanese dei Papiri: storia delle scoperte e vita dell'Officina dal Museo di Portici al Palazzo Reale di Napoli*, «Cronache Ercolanesi» 30/2000, pp. 11-20

Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile on-line agli studenti che si iscriveranno al Gruppo di Papirologia I.

Orario di ricevimento:

(ottobre-dicembre 2010, marzo-maggio 2011) martedì 11.00-12.00,
(gennaio-febbraio, giugno-luglio, settembre 2011) martedì 08.00-09.00
(Dipartimento di Filologia Classica Francesco Arnaldi, Via Porta di Massa 1, Scala B, piano ammezzato, Stanza n. 3)

Prof. Giovanni INDELLI

Obiettivi formativi

Nel modulo è mostrato il contributo della papirologia alla conoscenza della letteratura greca e latina e della vita politica e socioeconomica dell'Egitto grecoromano, mediante la lettura (in traduzione italiana) di brani letterari e documenti conservati su papiro e altri materiali mobili scoperti in Egitto, e alla conoscenza della filosofia epicurea, mediante la lettura (in traduzione italiana) di testi conservati nei papiri ercolanesi.

Programma

I papiri e la letteratura greca e latina. I papiri documentari e la storia dell'Egitto ellenistico. I papiri e la religione. I papiri e la scuola. La biblioteca ercolanese.

Testi di riferimento

M. Capasso, *Introduzione alla papirologia* (Il Mulino, Bologna 2005), pp. 157-212;
E.G. Turner, *Papiri greci* (Carocci, 2^a ristampa, Roma 2008), pp. 117-169;
O. Montevecchi, *La papirologia* (Vita e Pensiero, Milano 1989), pp. 177-401;

M. Gigante, *Filodemo in Italia* (Le Monnier, Firenze 1990), pp. 22-62.

Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile on-line agli studenti che si iscriveranno al Gruppo di Papirologia II.

Orario di ricevimento:

(ottobre-dicembre 2010, marzo-maggio 2011) martedì 11.00-12.00,

(gennaio-febbraio, giugno-luglio, settembre 2011) martedì 08.00-09.00

(Dipartimento di Filologia Classica Francesco Arnaldi, Via Porta di Massa 1, Scala B, piano ammezzato, Stanza n. 3)

PREISTORIA E PROTOSTORIA I	(6 CFU)
-----------------------------------	---------

Prof. Marco PACCIARELLI

Obiettivi formativi

Scopo del corso è l'acquisizione delle principali cognizioni e dei fondamenti metodologici inerenti all'archeologia preistorica e protostorica, con particolare riferimento all'Italia, ma con aperture al contesto europeo e mediterraneo.

Programma

Il concetto di preistoria e protostoria; elementi di storia degli studi di preistoria; fondamenti metodologici dell'archeologia preistorica; il processo di evoluzione biologica dalle prime specie di ominidi all'*Homo sapiens*; cognizioni sulle fasi del paleolitico in Italia; l'affermazione dell'agricoltura nel Vicino Oriente e la sua diffusione in Europa; il neolitico in Italia.

Testi di riferimento

Dispense fornite dal docente nel corso delle lezioni
(per informazioni: marcopacciarelli@libero.it).

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

PREISTORIA E PROTOSTORIA II	(6 CFU)
------------------------------------	---------

Prof. Marco PACCIARELLI

Programma

Le trasformazioni delle prime comunità agricole europee e il fenomeno del megalitismo; l'età del rame nell'Italia peninsulare; l'emergere delle società complesse della protostoria; l'età del bronzo in Italia; la crisi del XII secolo a.C. in area mediterranea; la svolta protourbana in Italia e le civiltà della prima età del ferro; l'avvio della formazione delle città e dei popoli indigeni in Italia.

Testi di riferimento

Dispense fornite dal docente nel corso delle lezioni
(per informazioni: marcopacciarelli@libero.it).

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

STORIA CONTEMPORANEA	(12 CFU)
-----------------------------	----------

Prof. Anna PESSINA

Programma

Lineamenti di storia contemporanea dal 1815 ad oggi. Storia della storiografia.

Testi consigliati

Parte generale:

F. Barbagallo, *Storia contemporanea dal 1815 ad oggi*, Carocci Editore,- nuova edizione aggiornata (da studiare integralmente)

Parte monografica:

A. D'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Mondadori Editore (da studiare integralmente)

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

STORIA DEL CINEMA I	(6 CFU)
----------------------------	---------

Prof. Vincenzo ESPOSITO

Storia del cinema ed evoluzione del linguaggio cinematografico.

Il modulo propone una trattazione storica del cinema mondiale, dalle origini a oggi: con particolare attenzione agli autori che hanno segnato, con le loro opere, i tasselli fondamentali dell'evoluzione del linguaggio cinematografico.

Introduzione Il "sistema cinema" e la filiera cinematografica. Dal fotogramma al film. La pellicola e i formati. Dall'idea alla sceneggiatura.

Il cinema delle origini e la nascita del racconto cinematografico Lumière, Méliès, Porter e il concetto d'inquadratura. Modo di Rappresentazione Primitivo e Modo di Rappresentazione Istituzionale. I Kolossal storici italiani. Griffith e il linguaggio del cinema. Chaplin e Keaton. Il cinema europeo verso l'avanguardia: l'epoca d'oro delle cinematografie scandinave. La composizione dell'immagine. La scala dei campi e dei piani. Suoni e colori nel cinema muto.

Le avanguardie storiche Espressionismo tedesco, la scuola sovietica, le avanguardie francesi. I concetti di spazio e tempo nel cinema delle avanguardie europee. L'arte della messa in scena: Murnau e Lang. Ejzenštejn e le teorie del montaggio. Tipologie di montaggio. I rapporti tra le inquadrature. Il punto di vista.

Il cinema classico L'avvento del sonoro in USA. Hollywood, lo Studio System e la canonizzazione dei generi cinematografici. John Ford, Howard Hawks, Alfred Hitchcock, Billy Wilder. Suspense e sorpresa nel cinema classico americano. I raccordi. Regola dei 180° (campo-controcampo). Il sonoro in Europa. Il realismo poetico francese. Jean Renoir e il piano sequenza. L'organizzazione dello spazio e del tempo. Il punto di ascolto. Orson Welles: verso il cinema della modernità. Profondità di campo. Flashback e Flashforward.

Il cinema moderno Il Neorealismo italiano. Ingmar Bergman, Akira Kurosawa, Robert Bresson, Michelangelo Antonioni, Federico Fellini. Regola dei 360° (scavalco di campo). Qualità, colore e direzione della luce cinematografica. Il metalinguaggio. Cornice cinematografica e fuori campo. La Nouvelle Vague francese e le nuove onde europee. Il cinema di genere nell'Italia degli anni Sessanta.

Rinnovamento e Nuova Hollywood La Factory di Roger Corman. Marlon Brando e gli anteroi cinematografici. Il “Direct Cinema” e il cinema underground. Il New American Cinema e la Nuova Hollywood. *Guerre Stellari* e la nascita del “blockbuster” moderno. Gli effetti speciali.

Modernismo, postmodernismo e cinema digitale Nuove narrazioni: David Lynch e Abel Ferrara. Metalinguaggio e citazionismo: Tim Burton e Quentin Tarantino. Digitale d’autore: Lars von Trier e Aleksandr Sokurov.

Testi di riferimento:

Paolo Bertetto (a cura di), *Introduzione alla storia del cinema. Autori, film, correnti*. Utet Università, Torino 2002.

Durante il corso sarà distribuita una dispensa per gli studenti frequentanti.

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare il programma aggiungendo il seguente volume:

Antonio Costa, *Saper vedere il cinema*, Bompiani, Milano 2007.

Oltre alle opere prese in esame durante il corso, gli studenti (frequentanti e non) dovranno vedere almeno il 50% dei film inclusi nella seguente lista:

1. *Filmati Lumière 1895-1896*, August e Luis Lumière (Francia, 1895-‘96).
2. *Il viaggio nella luna*, Georges Méliès (Francia, 1902).
3. *Cabiria*, Giovanni Pastrone (Italia, 1914).
4. *Nascita di una nazione*, David W. Griffith (USA, 1915).
5. *Il monello*, Charlie Chaplin (USA 1921).
6. *Nosferatu*, Friedrich Wilhelm Murnau (Germania, 1922).
7. *Greed-Rapacità*, Erich von Stroheim (USA, 1924).
8. *La corazzata Potëmkin*, Sergej M. Ejzenštejn (URSS, 1926).
9. *Un chien andalou*, Luis Buñuel (Francia, 1928).
10. *The Cameraman*, Buster Keaton (USA 1928).
11. *Scarface*, Howard Hawks (USA, 1932).
12. *La grande illusione*, Jean Renoir (Francia, 1937).
13. *Biancaneve e i sette nani*, David Hand – Walt Disney (USA, 1938).
14. *Il porto delle nebbie*, Marcel Carné (Francia, 1938).
15. *Ombre rosse*, John Ford (USA, 1939).
16. *Quarto potere*, Orson Welles (USA, 1941).
17. *Roma città aperta*, Roberto Rossellini (Italia, 1945).
18. *Notorius*, Alfred Hitchcock (USA, 1946).
19. *Ladri di biciclette*, Vittorio De Sica (Italia, 1948).
20. *Viale del tramonto*, Billy Wilder (USA, 1950).
21. *Rashōmon*, Akira Kurosawa (Giappone, 1950).
22. *Cantando sotto la pioggia*, Stanley Donen & Gene Kelly (USA, 1952).
23. *Il posto delle fragole*, Ingmar Bergman (Svezia, 1958).
24. *I quattrocento colpi*, François Truffaut (Francia, 1959).
25. *Pickpocket*, Robert Bresson (Francia, 1959).
26. *Shadows*, John Cassavetes (USA, 1959).
27. *Fino all’ultimo respiro*, Jean-Luc Godard (Francia, 1960).
28. *L’avventura*, Michelangelo Antonioni (Italia, 1960).
29. *Il sorpasso*, Dino Risi (Italia, 1962).
30. *Otto e mezzo*, Federico Fellini (Italia, 1963).
31. *Gangster Story*, Arthur Penn (USA, 1967).
32. *C’era una volta il West*, Sergio Leone (Italia, 1968).

33. *Il mucchio selvaggio*, Sam Peckinpah (USA, 1969).
34. *La classe operaia va in paradiso*, Elio Petri (Italia, 1971).
35. *Il padrino*, Francis Ford Coppola (USA, 1972).
36. *Lo squalo*, Steven Spielberg (USA, 1975).
37. *Nel corso del tempo*, Wim Wenders (Germania, 1975).
38. *Taxi Driver*, Martin Scorsese (USA, 1976).
39. *Guerre stellari*, George Lucas (USA, 1977).
40. *The Shining*, Stanley Kubrick (USA, 1980).
41. *Bladerunner*, Ridley Scott (USA, 1982).
42. *Bianca*, Nanni Moretti (Italia, 1983).
43. *Brazil*, Terry Gilliam (GB, 1985).
44. *Nuovo cinema paradiso*, Giuseppe Tornatore (Italia, 1989).
45. *Close-Up*, Abbas Kiarostami (Iran, 1990).
46. *Lanterne rosse*, Zhang Yimou (Cina, 1991).
47. *Gli spietati*, Clint Eastwood (USA, 1992).
48. *Ladro di bambini*, Gianni Amelio (Italia, 1992).
49. *Toy Story*, John Lasseter (USA, 1995).
50. *Hana-Bi*, Takeshi Kitano (Giappone, 1997).
51. *Lost Highway*, David Lynch (USA, 1997).
52. *Arca russa*, Aleksandr Sokurov (Russia, 2001).
53. *Dogville*, Lars von Trier (Danimarca, 2003).
54. *Bastardi senza gloria*, Quentin Tarantino (USA, 2009).

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

STORIA DEL CINEMA II	(6 CFU)
-----------------------------	---------

Prof. Vincenzo ESPOSITO

Audiovisione: suoni e immagini nel cinema.

Il tema principale è l'audiovisione: il rapporto tra suoni e immagini nel cinema. Lo scopo di questo modulo è mostrare come, nella combinazione audiovisiva, le percezioni sonore e visive si influenzino a vicenda, secondo un meccanismo che Michel Chion definisce «reciprocità del valore aggiunto». Questo modulo intende offrire agli studenti anche gli strumenti basilari per analizzare i rapporti tra cinema e linguaggi musicali.

Introduzione Il contratto audiovisivo. Reciprocità del valore aggiunto. Le funzioni del suono. La scena audiovisiva. Sincronizzazione. Voci, rumori, musica.

Suono e Spazio/Tempo Suono diegetico ed extradiegetico. Suono in campo e fuori campo. Suono *over*, *in* e *off*. Suono simultaneo e non simultaneo. Sound bridge. Suono acusmatico e visualizzato. Il ritmo.

Suono e racconto, parole e voci Nozione di "acusma". Vococentrismo e verbocentrismo. Parola-teatro, parola-testo, parola-emanazione. Il punto di ascolto. Suono e localizzazione spaziale. Monofonia, stereofonia, Dolby, THX. Le disposizioni di ascolto.

Cinema e linguaggi musicali Breve storia della musica da film: dalle origini all'era del videoclip. Cinema e Jazz. Cinema e popular music.

Testi di riferimento:

Diego Del Pozzo & Vincenzo Esposito, *Rock Around the Screen. Storie di cinema e musica pop*, Liguori, Napoli 2010.

Durante il corso sarà distribuita una dispensa per gli studenti frequentanti.

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare il programma aggiungendo il seguente volume:

Michel Chion, *L'audiovisione. Suono e immagine nel cinema*, Lindau, Torino 1992.

Oltre alle opere prese in esame durante il corso, gli studenti (frequentanti e non) dovranno vedere almeno il 50% dei film inclusi nella seguente lista:

1. Michael Curtiz, *Casablanca* (USA, 1942).
2. Otto Preminger, *L'uomo dal braccio d'oro* (USA, 1955).
3. Alfred Hitchcock, *L'uomo che sapeva troppo* (USA, 1956).
4. Richard Thorpe, *Il delinquente del rock'n'roll* (USA, 1957).
5. Orson Welles, *L'infernale Quinlan* (USA, 1958).
6. Louis Malle, *Ascensore per il patibolo* (Francia, 1958).
7. Richard Lester, *A Hard Day's Night – Tutti per uno* (GB, 1964).
8. Ingmar Bergman, *Persona* (Svezia, 1966).
9. Stanley Kubrick, *2001: Odissea nello spazio* (USA, 1968).
10. Michael Wadleigh, *Woodstock* (USA, 1970).
11. Albert & David Maysles, *Gimme Shelter* (USA, 1970).
12. Andrej Tarkovskij, *Solaris* (URSS, 1972).
13. Sam Peckinpah, *Pat Garret & Billy the Kid* (USA, 1973).
14. Francis Ford Coppola, *La conversazione* (USA, 1974).
15. Ken Russel, *Tommy* (GB, 1975).
16. Nicolas Roeg, *L'uomo che cadde sulla terra* (GB, 1976).
17. John Badham, *La febbre del sabato sera* (USA, 1977).
18. Steven Spielberg, *E.T. – L'extra-terrestre* (USA, 1982).
19. Alan Parker, *Pink Floyd the Wall* (GB, 1982).
20. Rob Reiner, *This Is Spinal Tap* (USA, 1984).
21. Jonathan Demme, *Stop Making Sense* (USA, 1984).
22. Lars von Trier, *Dancer in the Dark* (Danimarca, 2000).
23. Baz Lurhmann, *Moulin Rouge* (USA, 2001).
24. Martin Scorsese, *Shine a Light* (USA, 2007).
25. Julien Temple, *Il futuro non è scritto – Joe Strummer* (GB-USA, 2007).

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I

(6 CFU)

Prof. Mariantonietta PICONE

Obiettivi formativi

Fornire i lineamenti di base della storia dell'arte contemporanea dalla fine del '700 ad oggi, insieme agli strumenti essenziali per acquisire capacità di lettura visiva e critica di un'opera d'arte.

Programma

Nel Corso verrà delineata a grandi linee la Storia dell'arte dalla Rivoluzione industriale ad oggi, puntando sui movimenti e sui grandi protagonisti.

In relazione al periodo coperto dalla disciplina, si precisa che il manuale consigliato, già concepito secondo criteri di riduzione oggi indispensabili, va portato per intero.

Testi di riferimento

Arte e Storia dell'Arte, manuale a cura di Rita Scrimieri, vol.3°, Tomi A e B, Milano, Minerva Italica 2002 (Due volumi Euro 31,05)

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II	(6 CFU)
--	---------

Prof. Mariantonietta Picone

Obiettivi formativi

Il secondo modulo si pone come obiettivo quello di approfondire da un punto di vista sia storico che critico un tema in modo da porre gli studenti nella condizione di acquistare una maggiore padronanza nell'uso degli strumenti di lettura e di esegesi.

Programma

Il programma di quest'anno vuole affrontare il nodo rappresentato dalla presenza di un grande protagonista delle avanguardie che ha mutato il modo di concepire l'arte. Si affronteranno varie interpretazioni di Duchamp e si forniranno materiali per approdare a una conoscenza critica consapevole di questo discusso e problematico artista.

Testi di riferimento

Jean Clair, *Marcel Duchamp. Il grande illusionista*, Abscondita, € 17,00 (se il libro dovesse risultare irreperibile, si possono utilizzare fotocopie, rivolgersi al docente)

Stefano Chiodi (a cura di), *Marcel Duchamp. Critica, biografia, mito*, Mondadori Electa, Milano 2009: € 35,00 (su questo prezzo si può avere uno sconto presso la libreria Dante & Descartes)

Bernard Marcadé, *Marcel Duchamp. La vita a credito*, Johan & Levi, Milano 2009: € 32,00

I testi sono inoltre facilmente reperibili a prezzo intero attraverso il sito www.libreriauniversitaria.it

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I	(6 CFU)
-------------------------------------	---------

Prof. Vincenza LUCHERINI

Obiettivi formativi

Il corso si propone di mettere lo studente in grado di conoscere e distinguere le principali tendenze del Medioevo occidentale, sia nel campo dell'architettura, scultura e pittura, sia nell'ambito delle cosiddette arti minori, nel periodo che va dal IV al X secolo.

Programma

Il corso sarà incentrato sulla storia della produzione artistica occidentale dal paleocristiano all'anno Mille, con accenni all'arte costantinopolitana.

Programma analitico

La storia dell'arte medievale: la storia della disciplina, i concetti in uso e le convenzioni storiografiche.

Il tardo-antico: la trasformazione del linguaggio figurativo romano.

Il paleocristiano: la nascita di una nuova iconografia.
La basilica costantiniana: la nascita di una nuova tipologia architettonica.
Il IV, il V e il VI secolo a Roma.
Il IV, il V e il VI secolo a Costantinopoli.
Il V e il VI secolo a Ravenna.
La produzione artistica cosiddetta barbarica.
La cultura longobarda in Italia: espressioni figurative tra nord e sud.
La cultura carolingia come rinascita programmata dell'antico.
Architettura carolingia: nuove piante, nuove funzioni liturgiche.
Pittura e miniatura in area carolingia.
La questione delle immagini tra Bisanzio, Roma e l'Europa carolingia: l'iconoclastia.
La rinascenza ottoniana.
L'anno Mille.

Testi di riferimento

De Vecchi P., Cerchiarì E., *Arte nel tempo. Il medioevo*, Bompiani, Milano, ultima ristampa, volume I, tomo I (pp. 249-299), tomo II (le pagine relative agli argomenti indicati), tutte le schede incluse.

Krautheimer R., *Architettura sacra paleocristiana e medievale*, edizione italiana, Universale Bollati Boringhieri, Torino, 2008.

Alle lezioni frontali in aula si alterneranno lezioni da tenersi in alcuni dei complessi monumentali che fanno parte del programma d'esame.

Orario di ricevimento:

Gli studenti che hanno necessità di parlare con la docente possono scrivere al suo indirizzo mail: **lucherin@unina.it** e prendere un appuntamento

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II

(6 CFU)

Prof. Vincenza LUCHERINI

Obiettivi formativi

Il corso si propone di mettere lo studente in grado di conoscere e distinguere le principali tendenze del Medioevo occidentale, sia nel campo dell'architettura, scultura e pittura, sia nell'ambito delle cosiddette arti minori, dall'anno Mille all'anno 1401.

Programma

Il corso sarà incentrato sulla storia della produzione artistica occidentale convenzionalmente definita "romantica" e "gotica".

Programma analitico

Il romanico: la nascita del concetto storiografico e il suo uso attuale.

Il romanico in Europa.

Il romanico in Italia: i principali cantieri.

Il "gotico": limiti e valori del concetto storiografico da Vasari ad oggi.

La nascita dell'architettura gotica nell'Europa settentrionale.

L'architettura gotica in Italia e la sua decorazione scultorea.

L'arte "federiciana".

La scultura del Duecento: dalla scultura antelamica a Nicola Pisano.

Giovanni Pisano e Arnolfo di Cambio.

La pittura del Duecento: temi e forme. Da Giunta Pisano a Coppo di Marcovaldo.

Cimabue e Duccio di Buoninsegna.

Giotto e i giotteschi.

Filippo Rusuti, Jacopo Torriti, Pietro Cavallini

Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti

Pittori e scultori del Trecento: Buffalmacco, Roberto d'Oderisio, Andrea Buonaiuti, Giovanni da Milano, Tommaso da Modena, Guariento, Giusto de' Menabuoi, Jacopo Avanzo, Altichiero; Andrea Pisano, Tino di Camaino.

La conoscenza "de visu" dell'architettura gotica napoletana e dei principali monumenti medievali campani è da ritenersi parte integrante del programma d'esame. La conoscenza delle principali istituzioni museali napoletane (in particolare, il Museo archeologico, il Museo di Capodimonte e il Museo di San Martino) è da considerarsi propedeutica all'esame.

Testi di riferimento

De Vecchi P., Cerchiari E., *Arte nel tempo. Il medioevo*, Bompiani, Milano, ultima ristampa, volume I, tomo II (le pagine relative agli argomenti indicati), tutte le schede incluse.

Barral i Altet X., *Contro l'arte romanica? Saggio su un passato reinventato*, edizione italiana, Jaca Book, Milano, 2009.

Alle lezioni frontali in aula si alterneranno lezioni da tenersi in alcuni dei complessi monumentali che fanno parte del programma d'esame.

Orario di ricevimento:

Gli studenti che hanno necessità di parlare con la docente possono scrivere al suo indirizzo mail: **lucherin@unina.it** e prendere un appuntamento.

STORIA DELL'ARTE MODERNA I	(6 CFU)
-----------------------------------	---------

Prof. Tomaso MONTANARI

Obiettivi formativi

Il modulo intende fornire una preparazione di base sulla storia dell'arte della prima età moderna (XV-XVI secolo).

Programma

Il modulo avrà per oggetto la storia dell'arte in Italia da Donatello a Tintoretto.

Testi di riferimento

A. Pinelli, *La storia dell'arte. Istruzioni per l'uso*, Roma-Bari, Laterza, 2009

F. Sricchia Santoro, *L'arte del Cinquecento in Italia e in Europa*, Milano, Jaca Book, 1997

Alla fine del modulo saranno disponibili (in formato pdf sul sito unina del docente) le immagini delle opere d'arte discusse durante le lezioni.

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

Prof. Tomaso MONTANARI

Obiettivi formativi

Il modulo intende fornire una preparazione di base sulla storia dell'arte moderna (XVII-XVIII secolo).

Programma

Il corso avrà per oggetto la storia dell'arte in Italia da Caravaggio a Tiepolo.

Testi di riferimento

Rudolf Wittkower, *Arte e architettura in Italia 1600-1750* (1958), Torino, Einaudi, 1972 (edizione economica tascabile 1993; ristampa 2005), solo la prima e la seconda parte.

Alla fine del modulo saranno disponibili (in formato pdf sul sito unina del docente) le immagini delle opere d'arte discusse durante le lezioni.

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

Prof. Eduardo FEDERICO

Obiettivi formativi

Il modulo ha come obiettivo la presentazione dei lineamenti di storia greca antica e dei suoi principali problemi dalla formazione dei palazzi a Creta (2100-1900 a.C. ca.) fino alla Pace di Naupatto, ultimo atto politico della Grecia senza la presenza romana (217 a.C.). Il modulo si propone di raggiungere l'obiettivo evitando una prospettiva evenemenziale e sottraendosi agli stereotipi umanistici ed eurocentrici che insistono nel rimarcare gli aspetti "miracolosi" della cultura greca e il suo carattere iniziale e propedeutico allo sviluppo della "cultura" occidentale.

Per l'occasione si daranno i lineamenti della storia degli studi di Storia greca dall'età moderna alle ultime prospettive di ricerca. Si daranno anche gli essenziali lineamenti della storia di una 'periferia' greca, quale la Magna Grecia.

Infine una sezione del modulo sarà dedicata a un problema specifico, fissato nella programmazione annuale, che sarà affrontato in forma seminariale con l'obiettivo di un avviamento alla conoscenza e all'utilizzo dei principali repertori e strumenti per lo studio della storia greca: quest'anno si analizzeranno 'voci' contrastanti rispetto alla tradizione mitico-rituale sancita, a proposito di Apollo, dal santuario di Delfi.

Programma

- a) Lineamenti di storia degli studi di Storia greca nell'Europa moderna e contemporanea
- b) Lineamenti di Storia greca dalla formazione dei palazzi minoici alla fine della terza guerra macedonica (168 a.C.)
- c) Lineamenti di storia della Magna Grecia
- d) Eterodossie delfiche: tradizioni e motivi di interferenza rispetto alla cultualità apollineo-delfica

Testi di riferimento

C. Ampolo, *Per una storia delle storie greche*, in *I Greci. I. Noi e i Greci*, a cura di S. Settis, Einaudi, Torino 1996, pp. 1015-1088.

Un manuale a scelta tra D. Musti, *Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana*, Laterza, Roma-Bari 2007; M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, *Storia greca*, Carocci editore, Roma 2006; C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna 2005; L. Braccesi, F. Cordano, M. Lombardo, A. Mele, *Storia greca. Lineamenti essenziali*, a cura di E. Pastorio, Monduzzi Editore, Bologna 2006.

Si consiglia altresì l'utilizzo di un buon atlante storico.

L. Braccesi, F. Raviola, *La Magna Grecia*, Il Mulino, Bologna 2008.

Epimenide cretese, a cura di E. Federico e A. Visconti, Luciano editore, Napoli 2001. Lettura di [Omero], *Inno ad Apollo*.

N.B.

Agli studenti di Cultura e amministrazione dei Beni Culturali non è fatto obbligo di leggere e tradurre i testi presentati a lezione nella lingua originale.

Orario di ricevimento:

martedì 09,30-11,30

(Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore, Via Marina 33, VIII piano, Stanza n. 811)

STORIA MEDIEVALE	(12 CFU)
-------------------------	----------

Prof. Francesco STORTI

Obiettivi formativi

Il corso si pone come obiettivo primario la ricostruzione delle strutture istituzionali che costituiscono il fondamento della civiltà medievale occidentale (rapporti personali di dipendenza, regalità, aristocrazie, enti di culto, forme associative urbane e rurali, economia agricola e di scambio), attuata attraverso l'analisi della dialettica tra componenti sociali e forme di potere variamente espresse e sperimentate. In tale quadro, uno specifico spazio verrà riservato allo studio delle fonti, con speciale attenzione alle testimonianze materiali, iconografiche e monumentali, nonché alla storia del Mezzogiorno, colta nei suoi sviluppi generali e nella particolarità di alcuni temi di perspicuo interesse europeo.

Programma

Nel corso verranno trattati i seguenti argomenti:

Storia della società e delle istituzioni medievali, con approfondimenti di metodologia e analisi delle fonti;

Storia del Mezzogiorno medievale

Cerimoniali di corte e pratiche devozionali nella Napoli aragonese.

Testi di riferimento

G. Vitolo, *Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione*, Firenze, Sansoni, 2003.

F. Senatore, *Medioevo, istruzioni per l'uso*, Milano, Mondadori, 2008.

G. Vitale, *Ritualità monarchica cerimonie e pratiche devozionali nella Napoli aragonese*, Salerno, Laveglia editore, 2006.

Orario di ricevimento:

martedì 09.00-11.00

(Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore, Via Marina 33, IX piano, Stanza n. 915)

STORIA MODERNA	(12 CFU)
-----------------------	----------

Prof. Flavia LUISE

Programma

Il modulo di Storia moderna è articolato in due parti:

1. un manuale di storia moderna che comprende l'arco cronologico dal 1492 (scoperte geografiche e nuovo mondo) al 1815 (congresso di Vienna), a scelta dello studente;
2. parte monografica che comprende due testi: B. A. RAVIOLA, *L'Europa dei piccoli Stati: dalla prima età moderna al declino dell'antico regime*, Carocci, 2008, pp.207; *Confini e frontiere nell'età moderna: un confronto fra discipline*, a cura di Alessandro Pastore, F. Angeli, 2007, pp. 261

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente

STORIA ROMANA	(12 CFU)
----------------------	----------

Prof. Mauro DE NARDIS

Obiettivi formativi

Far acquisire la conoscenza consapevole, nelle linee essenziali, dei fenomeni politici, sociali, religiosi, economici e giuridici propri del mondo romano, con particolare attenzione alle trasformazioni istituzionali, agli scontri bellici e all'impatto territoriale tra stati, al fine di procedere ad una pur generale contestualizzazione dei documenti e dei beni artistici della civiltà romana.

Programma

I tratti fondamentali della storia e della civiltà romana nel bacino del Mediterraneo dall'età arcaica al periodo tardoantico, analizzati attraverso la lettura ed il commento, in italiano, delle fonti antiche di supporto. Analisi della struttura urbanistica, della consistenza e composizione demografica, dei servizi essenziali di approvvigionamento e degli spazi della vita sociale antica nella città -capitale: Roma.

Testi consigliati

E. Gabba, D. Foraboschi, D. Mantovani, E. Lo Cascio, L. Troiani, *Introduzione alla storia di Roma*, LED, Milano 2002³, € 45,00
Storia romana. Antologia delle fonti (a c. di E. Lo Cascio), Monduzzi, Bologna 2008, €30,00.
Roma imperiale. Una metropoli antica (a c. di E. Lo Cascio), Carocci, Roma 2000, € 26,31.

Ulteriori indicazioni bibliografiche, se necessarie, saranno fornite nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento:

consultare il sito del docente